

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento Protezione Civile - Caserta - **Decreto dirigenziale n. 163 del 10 maggio 2010 – d. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 8. Aggiornamento autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Ditta: DELLA PORTA PRODUCTION srl. Sede legale: Cerreto Sannita (BN) via Aldo Moro n. 1. Sede operativa: Castel Campagnano (CE) via A. Marino zona PIP. Attività: prodotti da forno.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 dell'art. 269 e comma 5 art. 272;
- che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;
- che l'articolo 269, comma 8, del Dlgs. 152/06 stabilisce che: "Il gestore che intende sottoporre un impianto ad una modifica, che comporti una variazione di quanto indicato nel progetto o nella relazione tecnica di cui al comma 2 o nell'autorizzazione di cui al comma 3 o nell'autorizzazione rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988, n.203, o nei documenti previsti dall'articolo 12 di tale decreto... (omissis)... ne dà comunicazione all'autorità competente o, se la modifica è sostanziale, presenta una domanda di aggiornamento ai sensi del presente articolo";
- che la società DELLA PORTA PRODUCTION srl, con sede legale nel comune di Cerreto Sannita (BN) via Aldo Moro n. 1, è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera con D. D. n. 295 del 02/11/2005 per l'impianto di prodotti da forno, sito in Castel Campagnano (CE) via A. Marino zona PIP, ai sensi del DPR 203/88, art.6 e del DPR 25/07/1991, art. 4;
- che il legale rappresentante della predetta società ha presentato domanda di aggiornamento dell'impianto, ai sensi dell'art. 269 comma 8 D. Lgs. 152/2006, consistente nella modifica dei punti di emissione già autorizzati (E1-E2-E3-E4-E6-E7-E8-E10-E12) e nell'installazione del nuovo punto di emissione E11;
- che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore n. 0082270 del 29/01/2010 – integrata in data 03/03/2010 con prot. n. 0193510 - è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante che le emissioni rispetteranno i limiti stabiliti dalle vigenti normative e che i quantitativi giornalieri delle materie prime utilizzate sono pari a kg 5.000 di farina, kg 40 di sale, kg 50 di olio vegetale;

RILEVATO

- che la Conferenza di Servizi, nella seduta del 13/04/2010, il cui verbale si richiama, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

RITENUTO

- di autorizzare, conformemente alla determinazione conclusiva favorevole della Conferenza di Servizi, alle emissioni in atmosfera la società DELLA PORTA PRODUCTION srl, con sede operativa in Castel Campagnano (CE) via A. Marino zona PIP, esercente attività di prodotti da forno;

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;

- la Legge n. 241/90 e s. m. i.;
- il D.D. n. 18 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di Servizio e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e riportato, di:

1. **autorizzare** la società DELLA PORTA PRODUCTION srl - con sede operativa in Castel Campagnano (CE) via A. Marino zona PIP, esercente l'attività di prodotti da forno - alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 8 del Decreto Legislativo n. 152/06, come di seguito specificate:

PUNTI DI EMISSIONE	PROVENIENZA DELLE EMISSIONI	INQUINANTI	SISTEMI DI AB-BATTIMENTO
E1 esistente modifica- to	Bruciatore forno rotativo n. 2, alimentato a metano con potenza termica di 89,6 KW/h	Non soggetto ad autorizzazione ai sensi art. 269, comma 14, punto c)	-
E2 esistente modifica- to	Forni rotativi dei taralli n. 1 e n. 2	Polveri Alcool etlico SOV	-
E3 esi- stente modifica- to	Bruciatore forno rotativo n. 1, alimentato a metano con potenza termica di 89,6 KW/h	Non soggetto ad autorizzazione ai sensi art. 269, comma 14 punto c)	-
E4 esi- stente modifica- to	Bruciatore bollitore, alimentato a metano con potenza termica di 46,5 KW/h	Non soggetto ad autorizzazione ai sensi art. 269, comma 14 punto c)	-
E5 esistente	Bollitore	Vapore acqueo	-
E6 esi- stente modifica- to	Forni n. 3 – 4 del pane	Polveri Alcool etlico SOV	-
E7 esi- stente modifica- to	Bruciatore forno n. 4 del pane, alimentato a metano con potenza termica di 167,5 KW/h	Non soggetto ad autorizzazione ai sensi art. 269, comma 14 punto c)	-
E8 esi- stente modifica- to	Bruciatore forno n. 3 del pane, alimentato a metano con potenza termica di 167,5 KW/h	Non soggetto ad autorizzazione ai sensi art. 269, comma 14 punto c)	-
E9 esistente	Forno n. 5 del pane	Polveri Alcool etlico SOV	-
E10 esistente	Bruciatore forno n. 5 del pane, alimentato a metano con potenza termica di 167,5 KW/h	Non soggetto ad autorizzazione ai sensi art. 269, comma 14 punto c)	-

modifica- to			
E11 nuovo	Bruciatore forno n. 6 del pane, alimentato a metano con potenza termica di 167,5 KW/h	Non soggetto ad autorizzazione ai sensi art. 269, comma 14 punto c)	-
E12 esistente modifica- to	Forno n. 6 del pane	Polveri Alcool etlico SOV	-

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- b) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- c) contenere le emissioni prodotte nei valori di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
- d) le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza triennale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta della G. R. della Campania, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
- e) provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- f) rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
 - comunicare, per il nuovo punto di emissione, agli enti di cui alla lettera d), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
 - effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
 - trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta della G. R. della Campania, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
- g) la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- h) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. **precisare** che:

- a. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- b. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare altresì** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n.154/2007 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;
7. **notificare** il presente provvedimento alla società DELLA PORTA PRODUCTION srl;

8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Castel Campagnano (CE), alla Provincia di Caserta, all'Asl Caserta ex Ce1 e all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Caserta;
9. **inoltrare** copia del presente atto alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr. Michele Palmieri